

# Roppolo: aperta l'Enoteca dei passiti

ROPPOLO (ro.mil) - Ormai è confermato: il vino, antica bevanda che ha mosso i primi passi in Oriente, oltre che portare benefici alla salute, unisce, è un punto d'incontro tra gente e culture, produttori e consumatori.

Ben lo sapevano Piero e Sergio Sarasso quando, una ventina d'anni fa, hanno iniziato a lavorare sui vini della zona. E oggi i frutti arrivano, abbondanti: ancora un successo per l'Enoteca della Serra, domenica, quando è stata inaugurata l'Enoteca Nazionale dei Vini Passiti, in mostra permanente nelle sale del Castello di Roppolo. La giornata è iniziata con l'incontro dei sindaci delle Città del Vino di Piemonte e Valle d'Aosta. Si è proseguito con il

convegno "Il valore storico e le innovazioni tecniche nella produzione dei vini passiti", per poi passare, presentata dall'enologo Giuseppe Sigheri, alla premiazione dei passiti di Piemonte, Liguria, Lombardia e Val d'Aosta valutati con "ottimo".

I produttori premiati sono: Azienda Orsolani, Azienda Ferrando, Cantina Sociale Cooperativa della Serra, Cantina Sociale del Canavese, azienda Silva Giovanni, Azienda Rossi Mirella, Cantina Sociale di Ricaldone, Vitivinicola Oddone Prati, Casa Vinicola Pietro Nera, Azienda Caven Camuna, Azienda Tenuta degli Angeli di Ghidini Manuela, Azienda Forteto della Luja, La Crotta di Vegneron.

Dopo pranzo nelle sale del Castello, si è svolta la degustazione dei passiti premiati, abbinati a formaggi e dolci locali. Nel contempo è avvenuta la premiazione dei sommelier passiti al secondo livello di corso. Su 40 solo una decina erano presenti e sono stati premiati da Fulvio Giublena, delegato Als (associazione italiana sommelier) della provincia di Vercelli. Il Coro di Saint Vincent ha chiuso la cerimonia e ha accompagnato la degustazione.



□ Autorità, tecnici e produttori di vini passiti premiati con l'Ottimo

Alle varie iniziative hanno partecipato più di 300 persone a partire dal Presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio. "Sono molto contenta dell'afflusso di pubblico - commenta Sara Colombera, enologo e organizzatrice degli eventi di Roppolo -: l'Enoteca inaugurata oggi non vuol essere un museo di raccolta dei passiti, ma fa parte di un progetto più ambizioso che comprende un centro di raccolta di studi sui vari vini passiti italiani".

Tra le novità dell'Enoteca poi, c'è la recente riattivazione del laboratorio di analisi enologiche a Roasio, aperto il martedì dalle 9 alle 13, gestito da Sara Colombera. Intanto il laboratorio di Viverone continua la sua attività il lunedì mattina con analisi effettuate da Maurizio Forgia.

Ma tutti aspettano con trepidazione un altro evento: l'apertura della vineria sulla statale del Lago. L'appuntamento è il 18 dicembre alle 17.30.